

Il giorno **mercoledì 22 gennaio 2020**, alle ore **10,30**, si è riunito nello studio della prof.ssa Turchiarulo Mariangela, sito al 3° piano del Dicar, il Gruppo del Riesame del CdLM in Architettura con l'ODG così definito:

1. Commenti Esiti Audit SMA 2018 CdLM in Architettura

Sono presenti :

COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
FICARELLI	Loredana	P	
PERFIDO	Paolo	P	
FOTI	Dora		A
RIONDINO	Antonio	P	
MARTINES	Giacomo		A
DEFILIPPIS	Francesco		A
TURCHIARULO	Mariangela	P	
CUCCI	Giovanni	P	
MARIANI	Tiziana	P	
VITALE	Chiara		A

Segretario verbalizzante è la dott.ssa Tiziana Mariani.

PUNTO 1 ODG:

Il Coordinatore vicario Prof.ssa Mariangela Turchiarulo illustra ai componenti presenti l'esito dell'AUDIT della SMA 2018 e la necessità di rivedere alcuni punti.

Con i componenti presenti si cerca di fare il punto della situazione e si procede alla lettura dei commenti riferiti all'indicatore **ic00a** relativo all'attrattività del CdS, **ic05** relativo alla sostenibilità del CdS, **ic00e** relativo agli iscritti regolari, **ic05** e **ic27** relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente e agli indicatori **ic10 ic11 ic12** relativi all'internazionalizzazione.

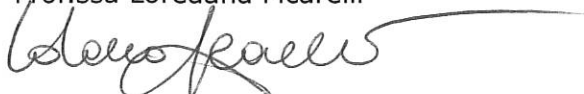
Dopo una breve discussione e rilettura dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale, si apportano le modifiche ai commenti degli indicatori summenzionati, chiedendo il supporto al prof. Defilippis Francesco, assente per motivi istituzionali, per gli indicatori relativi all'internazionalizzazione.

Il testo aggiornato in tutte le parti e composto da numero sette pagine è allegato al presente verbale.

Il presente verbale viene approvato seduta stante.

Alle ore 12:00 il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Il Coordinatore del CdS
Prof.ssa Loredana Ficarelli



Nella lettura dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2018 (dati al 29/9/2019) del CdLM (c.u.) in Architettura, si evince un quadro di insieme positivo.

Più specificatamente, di seguito, si prendono in esame, singolarmente, i Gruppi di indicatori.

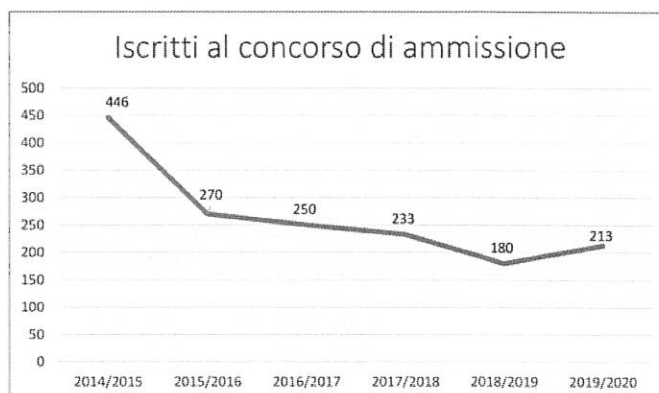
ANDAMENTO IMMATRICOLATI ED ISCRITTI

Gli indicatori analizzati fanno riferimento all'attrattività del Cds.

Gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) risultano superiori a quelli dell'area geografica di riferimento e al dato nazionale. Il CdS ha bandito 120 posti nel 2014 (117 posti per studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia e 3 posti per studenti non comunitari) e 150 posti complessivi nel 2015, 2016 e 2017. Gli avvisi di carriera risultano in costante aumento (nei limiti del numero programmato annualmente) fino a raggiungerne la saturazione nel 2015, 2016 e 2017. Nel 2018 si assiste, invece, a fronte di un incremento dei posti a concorso, ad una contrazione delle richieste, confermata anche su quasi tutto il territorio nazionale. Vi è un segnale di recupero nell'anno corrente anche se non si sono saturati i posti a concorso.

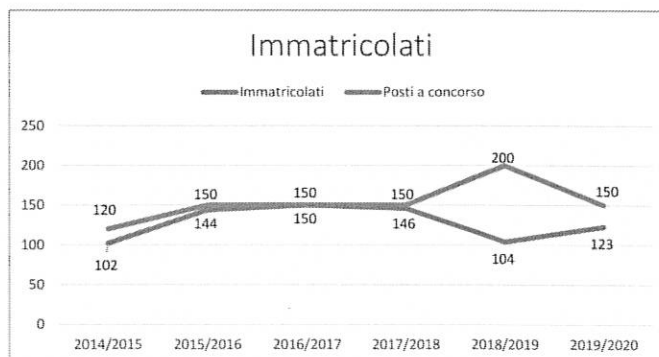
CdLM in ARCHITETTURA (D.M. 270/04)

Anno Accademico	Totale iscritti Concorso
2014/2015	446
2015/2016	270
2016/2017	250
2017/2018	233
2018/2019	180
2019/2020	213



CdLM in ARCHITETTURA (D.M. 270/04)

Anno Accademico	Totale Immatricolati	Posti
2014/2015	102	120
2015/2016	144	150
2016/2017	150	150
2017/2018	146	150
2018/2019	104	200
2019/2020	123	150



alla regolarità e performance degli studenti, all'attrattività e alla sostenibilità del CdS, all'adeguatezza dei docenti per numerosità e qualificazione.

Regolarità degli studi

L'indicatore **iC01** (percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) si dimostra sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno, mantenendo un valore più alto nella comparazione su area geografica di riferimento e su ambito nazionale e confermando una sostanziale regolarità delle carriere degli studenti.

Risulta, invece, ancora non favorevole la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (**iC02**), che decresce ulteriormente rispetto allo scorso anno e risulta inferiore alle percentuali riscontrate su area geografica locale e nazionale.

Attrattività

Risulta apprezzabile la attrattività del CdS (**iC03**, proporzione di iscritti al primo anno delle L, LMCU provenienti da altre Regioni) rispetto alla media di area geografica e nazionale. Non risultano presenti i dati relativi alla percentuale degli iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo (**iC04**).

Sostenibilità

In termini di sostenibilità (**iC05**, rapporto studenti regolari/docenti per area), il CdS, come già riscontrato lo scorso anno, ha un rapporto studenti regolari/docenti, superiore ai valori percentuali riscontrati su scala locale e nazionale, e dunque risulta meno sostenibile il carico per docente. Nel 2019 si sono concluse parte delle procedure di reclutamento docenti che, a conclusione, porteranno ad un significativo miglioramento dell'indicatore. Sull'andamento di quest'ultimo potrebbe ulteriormente incidere, positivamente, l'eventuale rimodulazione del contingente di studenti in entrata.

Efficacia

Relativamente alla efficacia del CdS, risultano disponibili nel quadro SMA 2018, i soli dati relativi alla occupazione a 3 anni dalla laurea (**iC07**, **iC07BIS**, **iC07TER**). Tali indicatori, nella lettura comparata, mostrano una occupazione a 3 anni dal conseguimento del titolo di studio superiore su area geografica di riferimento, ma ancora inferiore in ambito nazionale.

Docenza

La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e/o caratterizzanti (**iC08**) è superiore alle medie riscontrate in area locale e su territorio nazionale, denotando una composizione dei docenti di riferimento perfettamente coerente con i SSD fondamentali della classe di laurea di appartenenza del CdS. Non sono disponibili i valori relativi all'indicatore (**iC09**)

GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

I dati della SMA relativi agli indicatori della internazionalizzazione attestano in generale un progressivo e significativo incremento del livello di internazionalizzazione del CdS, sostenuto sia dalle politiche di Ateneo, finalizzate al reperimento delle risorse e all'ottimizzazione dei processi, che da quelle di Dipartimento, orientate a favorire la mobilità degli studenti e a riconoscere i crediti sostenuti all'estero senza compromettere la qualità della formazione. È importante sottolineare che gli indicatori si riferiscono ad una piccola percentuale di studenti, escludendo tutti quelli non in corso. Occorrono, pertanto, azioni combinate a livello di CdS e di Ateneo mirate a risolvere le criticità che incidono negativamente sulla durata degli studi e ad aumentare le borse di mobilità. Inoltre, è necessario incrementare le azioni di valorizzazione dell'esperienza di mobilità per studio, per motivare gli studenti in corso - che spesso non considerano questa esperienza come un'opportunità - a partecipare ai bandi.

Nello specifico, l'indicatore **iC10** (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale

incremento rispetto al dato del 2017, già positivo e superiore alla media locale e nazionale, probabilmente grazie alle attività di miglioramento e potenziamento dei servizi offerti allo studente messe in campo a livello di Ateneo e di Dipartimento.

Qualità e sostenibilità della docenza

Anche l'indicatore relativo alla qualità e sostenibilità della docenza (**iC19**) mostra, per l'anno 2018, un significativo miglioramento (6,3 punti percentuali), che pone il CdS al di sopra della media nazionale e locale, dovuto alle politiche di reclutamento adottate dall'Ateneo.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE

PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

Gli indicatori esaminano l'andamento delle carriere all'interno del percorso di studio.

In particolare i dati rilevati riguardano quattro indicatori fondamentali della salute e del corretto andamento degli studi: **iC21** (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno); **iC22** (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso); **iC23** (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo); **iC24** (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni). Le coorti prese a riferimento sono riferite alle annualità dal 2014 al 2018.

In generale, il CdS in Architettura erogato dal Politecnico di Bari, rispetto agli indicatori del "Percorso di studio e regolarità delle carriere", si presenta in linea con la media nazionale (talvolta ponendosi leggermente al di sopra dei valori medi) e nella fascia di miglior prestazione della media dell'area geografica, indicando quasi sempre prestazioni percentualmente migliori alla media degli atenei.

L'indicatore **iC21** descrive un trend in continua crescita dal dato dell'anno 2014, che era di 88,0%, a quello del 2017 di 93,8% a fronte di una media dell'area geografica, che oscilla tra 89,6% e 91,0%, e di una media nazionale, anch'essa più o meno stabile, che si attesta tra il 91,3% ed il 92,0%.

L'indicatore **iC22**, caratterizzato da un trend positivo dal 2014 al 2017, subisce un drastico calo nel 2018, come già desunto dall'analisi dell'indicatore **iC02**, relativamente all'esiguità del numero di laureati regolari.

L'indicatore **iC23**, più basso rispetto alla media di area geografica e nazionale, rivela un tasso di abbandono non significativo tra 1° e 2° anno, come non significativo risulta il dato a n+1 anni (**iC24**): l'esito è il risultato delle efficaci politiche di Orientamento, in ingresso e in itinere, attuate sia a livello dipartimentale che di ateneo.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE

SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

Gli indicatori di questo gruppo misurano il livello di soddisfazione dei laureati e di occupabilità del CdS.

Soddisfacente è il giudizio complessivo sul CdS (**iC25**), pari al 92,8%, confermato dall'incremento percentile pari al 59,2 degli studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (**iC18**). Infatti i dati relativi al 2018 sono maggiori sia per le medie nazionali sia per l'area geografica. Da un'analisi approfondita degli indicatori **iC26**, **iC26BIS** e **iC24TER** si rilevano delle criticità sul dato occupazionale, ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, se paragonato alla percentuale nazionale e dell'area geografica, ma in leggero miglioramento rispetto ai dati dell'anno precedente. L'indicatore **iC26TER** (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo) sottolinea un trend positivo passando dal 37,00% del 2016, al 36,1% del 2017, al 42,6% del 2018. L'efficacia del percorso di studio e la coerenza rispetto alla domanda di

extracurriculari) e delle azioni di Terza missione.

Rispetto ai processi di Internazionalizzazione, si registra un incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10), sebbene ancora risulti troppo basso l'indicatore iC11, relativo alla percentuale di laureati, entro la durata normale del corso, che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero: quest'ultimo dato risente del basso numero di laureati in corso (iC02). Per migliorare gli indicatori iC10 e iC11 è necessario agire sia a livello di CdS che di Ateneo, ovvero risolvere le criticità che determinano l'uscita fuori corso degli studenti e allo stesso tempo aumentare il numero delle borse di mobilità Erasmus. La percentuale di studenti iscritti al I anno, che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è nulla. Tuttavia, attraverso il programma Erasmus+ KA107, il CdS ha messo in campo un'intensa attività di promozione della propria offerta formativa, presso alcuni Paesi del Mediterraneo e dei Balcani, che potrebbe portare, in futuro, all'immatricolazione di studenti stranieri. Si segnala, a tal proposito, partecipazione attiva ad eventi dedicati all'orientamento (per esempio "Studiare in Italia" Tirana) e ad altre forme di divulgazione e disseminazione, dirette e indirette, delle caratteristiche del CdS (partecipazione ad eventi pubblici come mostre e convegni).